

# Simone Ventura, un siciliano campione in Vespa

**R**aggiungere dei risultati sportivi in campo nazionale, anche se solo nel nostro piccolo mondo Vespa, è sempre una grande soddisfazione, quando poi i risultati li conseguono i nostri figli o nipoti ai quali abbiamo trasmesso la passione e le conoscenze, la soddisfazione è ancora più grande perché vuol dire che oltre ad aver raccolto abbiamo anche seminato bene.

Ebbene, la soddisfazione per me quest'anno è stata doppia, due miei "figli" hanno vinto un Campionato Italiano in Vespa, uno è mio figlio Matteo che ha vinto il Campionato Italiano Regolarità nella categoria Promo e l'altro, figlio in senso metaforico, ha vinto il Campionato Gimkana Under 18. Ed è proprio a questo ragazzo siciliano, sportivo vero, che dedico questo capitolo della rubrica per ringraziarlo di quanto ha saputo mettere in campo e per le profonde emozioni che mi ha fatto vivere.

## Ciao Simone, presentati.

Mi chiamo Simone Ventura, ho 16 anni e provengo dal centro della Sicilia, dalla città di Caltanissetta. Nei miei hobby in un modo o nell'altro sono presenti sempre le due ruote: ho fatto qualche gimkana con la mia Vespa qui in Sicilia, mi diverto a girare in pista con le Minimoto, però mi dedico particolarmente al ciclismo in particolare alla MTB, sport nel quale, a differenza degli altri, dove può fare tanta differenza il mezzo, qui conta molto la preparazione e riuscire a mettere in contatto testa e corpo. Ho fatto anche un paio di anni atletica leggera specializzato nel mezzofondo. Frequento la terza classe nell'indirizzo meccatronica ovvero la meccanica del futuro, ho

molti amici di tutte le età anche se non riesco a frequentarli molto per via della scuola e dello sport, non ho una ragazza ma spero di avere almeno qualche ammiratrice... Qui a Caltanissetta purtroppo la vita non è delle migliori col fatto che non è una città industriale né molto turistica, però riusciamo a ricavare quello che basta per avere una vita dignitosa.

## Da chi hai preso la passione per la Vespa?

La mia passione per la Vespa è nata da mio padre Luciano, che è uno dei fondatori del Vespa Club Caltanissetta del quale ora è Presidente Giuseppe Middione, una delle tante persone a cui devo per i risultati. Nella mia famiglia c'è sempre stata la presenza della Vespa, la più vecchia è una Faro Basso del 1955, abbiamo poi una 50L 3 marce del 1967, una Special del 1975 e una PX125 del 1987. Ho iniziato ad andare in Vespa circa all'età di otto anni girando in piazzali privati ed in campagna, poi con l'arrivo del patentino anche su strada.

## Che gare hai fatto e che risultati hai conseguito?

Nell'atletica leggera ho vinto due campionati regionali, nelle minimoto non mi sono spinto oltre qualche gara amatoriale. Nel ciclismo, con la preparazione del mio allenatore Luigi, stiamo lavorando sodo per raggiungere ottimi obiettivi al campionato regionale e all'italiano.

## Come hai vissuto l'esperienza di Roma?

Nel 2012 alla gimkana di Coppa Italia organizzata dal mio Club ho conosciuto te (foto sotto): siamo sempre stati in contatto e ho sempre cercato di rubarti qualche



consiglio sulla Gimkana. Nello scorso giugno mi hai messo al corrente che a Ciampino a settembre si sarebbe svolto un Meeting dei giovani ed il Campionato Italiano di Gimkana in prova unica dove sarebbero stati presenti tutti i big della gimkana, un'occasione da non perdere.

Sono partito dalla Sicilia da solo essendoci pochi praticanti giovani qui in Sicilia di questo sport, un'esperienza unica: prima volta in aereo, prima volta a Roma, ospitalità fantastica. Ho avuto il piacere di conoscere e diventare amico di altri coetanei con la mia stessa passione. Il Meeting si è svolto con una lezione teorica la mattina del sabato dove si è parlato di Vespa, di sport e di come è nato il Vespa Club d'Italia, al pomeriggio una prova pratica dove nel mio caso ho avuto la possibilità di provare la Vespa che mi hai prestato. Domenica la gara: sapevo già che gli altri ragazzi, col fatto che partecipano alla Coppa Italia sarebbero andati bene, invece per me che era la prima volta sarebbe stato difficile, ma comunque ero determinato a fare del mio meglio. Sarà stata magari l'esperienza fatta girando per la città, la tecnica del ciclismo, la mentalità pronta a superare l'ostacolo, sono riuscito ad aggiudicarmi con un distacco di 4 secondi la mia categoria e quindi rendendo unico questo successo. Spero tanto che questo successo porti degli sviluppi in Sicilia facendo praticare e crescere questo sport che da anni si è perso.

## Quali sono i tuoi obiettivi?

I miei obiettivi nel futuro saranno di cercare di seguire la Coppa Italia sperando in un buon risultato, stessa cosa cercherò di fare nel



ciclismo.

Finita la scuola cercherò di entrare nell'esercito sia per crescere sia per cercare di trovare un ruolo nel campo sportivo.

## Che consigli vuoi dare ad un giovane che inizia con la Vespa?

La cosa molto importante per chi vuole iniziare a praticare la Gimkana è la concentrazione, non farsi prendere dall'ansia ed essere un tutt'uno con la Vespa.

## Chi vuoi ringraziare?

Ringrazio tutti quelli che mi hanno sostenuto, mio padre e tutta la mia famiglia innanzi tutto, poi il Presidente del mio Club, il Vespa Club d'Italia per la opportunità che mi ha dato e Leonardo Pilati per la disponibilità della Vespa.

Grazie Simone, congratulazioni, so che sei stato festeggiato dai Club siciliani e premiato anche dal Sindaco della tua città, spero vivamente che tu abbia successo, ti auguro di avere un grande futuro sportivo, magari proprio nel ciclismo e noi saremo orgogliosi di dire alla gente che hai iniziato a vincere in Vespa.

